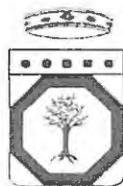


DGR 554. DGR 7.09.2009



REGIONE PUGLIA

Proposta di Deliberazione della Giunta Regionale

*AREA POLITICHE PER LO SVILUPPO ECONOMICO, LAVORO,
INNOVAZIONE*

SERVIZIO COMMERCIO

CODICE CIFRA: 045/DEL/2009/00005

OGGETTO: Decreto Ministro dello Sviluppo Economico del 17 novembre 2008 e decreto del direttore generale per l'Armonizzazione del mercato e la Tutela dei consumatori del 22 gennaio 2009. Programma regionale di interventi per l'attuazione di iniziative a vantaggio dei consumatori denominato *La Regione per i consumatori*.

L'assessore allo Sviluppo Economico dr. Sandro Frisullo, sulla base dell'istruttoria espletata dal titolare della P.O. "Camere di Commercio e consumatori", confermata dal Dirigente del Servizio Commercio, riferisce quanto segue:

Il Decreto del Ministro dello Sviluppo Economico del 17 novembre 2008 Ripartizione del "Fondo derivante dalle sanzioni amministrative irrogate dall'Autorità garante della concorrenza e del mercato da destinare ad iniziative a vantaggio dei consumatori", di cui all'art. 148 della legge 23 dicembre 2000, n. 388 ha assegnato alla Regione Puglia risorse finanziarie pari ad € 1.047.374,89.

Il Direttore Generale per l'Armonizzazione del Mercato e la Tutela dei consumatori, con decreto del 22 gennaio 2009, ha dettato le modalità di attuazione ai sensi dell'art. 3 del Decreto ministeriale del 17 novembre 2008.

Il decreto di attuazione individua i contenuti dei programmi che devono prevedere la realizzazione di interventi mirati all'informazione e all'assistenza dei consumatori e degli utenti e all'art. 4 stabilisce che i programmi, da trasmettere al Ministero entro il 15 aprile 2009, devono essere approvati con atto della giunta regionale.

Per quanto innanzi illustrato è stato predisposto il programma generale denominato **La Regione per i Consumatori**, allegato e parte integrante del presente atto, per l'ammissione al contributo, così come disposto dall'art. 5 del decreto di attuazione del 2 marzo 2007.

In considerazione degli obiettivi indicati nella legge regionale in materia di consumerismo, (L.R. 12/06 "Norme per l'attuazione delle politiche in favore dei consumatori e degli utenti"), il suddetto Programma, rappresenta uno strumento per dare piena attuazione alle politiche regionali di settore e per sviluppare azioni ed interventi mirati alla tutela dei diritti dei consumatori e degli utenti di beni e servizi. Il Programma regionale prevede, inoltre, lo sviluppo delle azioni già avviate con precedenti finanziamenti ministeriali, individua nuovi interventi, tra cui la tutela dei minori, la pubblicità ingannevole, lo sviluppo della cultura della rete e della qualità dei prodotti tipici, nonché la condivisione di best pratics con altre regioni. Lo stesso è coerente con la programmazione di cui alla L. R. n. 12/06. Si da atto, infine, che il presente programma ha ottenuto l'approvazione della Consulta regionale consumatori ed utenti nella seduta del 20 Marzo 2009.

Si propone pertanto l'approvazione del Programma regionale denominato "**La Regione per i Consumatori**"

Copertura finanziaria di cui alla L. R. n. 28/01 E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI

La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale in quanto le risorse necessarie per l'attuazione del programma, pari ad € 1.047.374,89 sono erogate interamente dal Ministero Sviluppo Economico – giusta D.M. 17 novembre 2008 ad avvenuta approvazione del presente atto e del relativo programma.

Il dirigente dell'UPB procederà a predisporre di seguito proposta giuntales di variazione di maggiore entrata con relativa istituzione dei capitoli di entrata e di uscita nel bilancio 2009.

Successivamente il medesimo dirigente della UPB provvederà ad adottare atto dirigenziale di impegno di spesa entro il 31.12.2009.

Il presente provvedimento è di competenza della Giunta Regionale in base all'art. 4 comma 4 lettera k della L.R. n. 7/1997.

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie, propone alla Giunta Regionale l'adozione del seguente atto finale, così come definito dall'art.4. comma 4, lettere f) e k), della L.R.7/97.

LA GIUNTA

- udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore;
- viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal Responsabile di Posizione Organizzativa e dal Dirigente del Servizio;
- a voti unanimi espressi nei modi di legge;

DELIBERA

- di prendere atto e approvare quanto esposto in narrativa;
- di approvare l'allegato programma generale di intervento denominato La Regione per i Consumatori;
- di individuare, quale responsabile del Programma, il dirigente del Servizio Commercio e di autorizzare il medesimo dirigente all'adozione di tutti gli atti amministrativi necessari per la completa realizzazione del Programma con i relativi Interventi nonché curare la trasmissione del presente atto al Ministero Sviluppo Economico.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA

Romano Donno

IL PRESIDENTE

Nichi Vendola

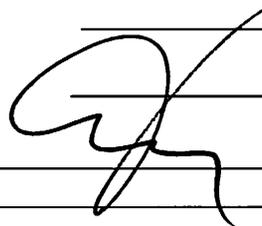
I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio a loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

P. O. Camere di Commercio e Consumatori

Giulia De Marco

Il dirigente del Servizio

Pietro Trabace

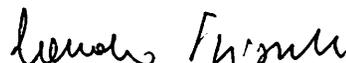


Il sottoscritto direttore di area non ravvisa la necessità di esprimere sulla proposta di deliberazione le seguenti osservazioni ai sensi dell'art.16, comma 2, DPGR n. 161/08

Il Direttore dell' Area Politiche per lo Sviluppo, il Lavoro e l'innovazione

Daide Pellegrino

L'Assessore proponente **Sandro Frisullo**





Ministero dello
Sviluppo Economico

LEGGE N. 388/2000, ARTICOLO 148, COMMA 1
INIZIATIVE DELLE REGIONI O PROVINCE AUTONOME
A VANTAGGIO DEI CONSUMATORI
ANNO 2009
PROGRAMMA

Mod.02
(art.5, co.2)
Pag 1 di 4



Al Ministero dello Sviluppo Economico
Dipartimento per l'impresa e l'internalizzazione
Direzione generale per il mercato, la concorrenza, il consumatore, la vigilanza e la normativa tecnica
Ufficio XIII - della ex Direzione generale per la concorrenza e i consumatori
Via Molise, 2
00187 Roma

ALLEGATO ALLA DOMANDA DI AMMISSIONE AL FINANZIAMENTO

Programma generale di intervento

denominato:

LA REGIONE PER I CONSUMATORI

Descrizione del programma:

Oggetto, obiettivi e finalità

Il programma si articola in n. 7 interventi per rendere più agevole l'attuazione delle diverse forme di tutela dei cittadini consumatori quali l'attività di informazione, formazione ed assistenza dei consumatori utenti, lo sviluppo dello sportello del consumatore, la promozione della cultura del consumo di qualità nonché dell'educazione verso un consumo sostenibile.

Le finalità e gli obiettivi sono quelli individuati nell'art.1 della legge regionale n. 12/06

Quadro temporale

Durata (in mesi)

16

Data di inizio

giugno 2009

Data di conclusione

settembre 2010



Ulteriori risorse finanziarie

Numero intervento	Soggetto erogatore*	Risorse	% risorse assegnate all'intervento*
TOTALE			

* Indicare il nominativo del soggetto che conferisce le risorse diverse da quelle ministeriali.

Costo del programma

	Importo	%
Totale risorse ministeriali	1.047.374,89	
Totale ulteriori risorse		
Compenso per la Commissione di verifica*	9.374,89	0,899
TOTALE PROGRAMMA	1.038.000,00	

* il compenso si intende al netto delle spese di missione. queste ultime rientranti nelle spese generali.

Modalità e termini di nomina della Commissione di verifica e della determinazione dei relativi oneri di spesa

La commissione sarà nominata dal dirigente del servizio commercio con propria determinazione previa designazione, da parte del Ministero, del proprio rappresentante. Gli oneri sono stati individuati nella misura complessiva di € 9.374,89 complessivi per la verifica dell'intervento.

Modalità di individuazione dei soggetti attuatori

I soggetti attuatori sono stati individuati dopo la consultazione con la Consulta Regionale consumatori ed utenti, giusta art. 4, comma 7, decreto direttore generale del 22 gennaio 2009

Modalità - riferimenti normativi per la rendicontazione

Legge regionale n. 28/01 e smi

Modalità e tempi del monitoraggio

L'ufficio competente effettuerà periodicamente, con cadenza almeno mensile, ispezioni presso le sedi dei soggetti attuatori per verificare la rispondenza delle spese alla effettiva attuazione delle azioni a vantaggio dei consumatori. Inoltre, analoghe e puntuali verifiche da parte della struttura regionale, saranno effettuate anche nei riguardi di collaborazioni esterne quali le consulenze. A tal fine potrà essere costituito apposito gruppo di lavoro.



Criteri per la verifica dei risultati

I risultati saranno verificati con la misurazione dei seguenti indicatori:

- pagine visite nel sito internet: istitutopuglieseconsumo.it
- numero di persone contattate dalle associazioni
- numero di iniziative realizzate
- numero di partecipanti alle iniziative
- numero contatti dello sportello del consumatore presso l'AIPC
- banche dati sui prezzi
- numero di normative raccolte;
- numero di contatti con altri enti e/o istituzioni coinvolte;
- pubblicazione dati;
- numero e "portata" degli eventi realizzati.

Luogo e data

Firma*

~~IL DIRIGENTE DI SERVIZIO~~
PIETRO TRABACE



Ministero dello
Sviluppo Economico

LEGGE N. 388/2000, ARTICOLO 148, COMMA 1
INIZIATIVE DELLE REGIONI O PROVINCE AUTONOME
A VANTAGGIO DEI CONSUMATORI
ANNO 2009
INTERVENTO

Mod.03
(art.5, co.3)
Pag 1 di 6



Al Ministero dello Sviluppo Economico
Dipartimento per l'impresa e l'internalizzazione
Direzione generale per il mercato, la concorrenza, il
consumatore, la vigilanza e la normativa tecnica
Ufficio XIII – della ex Direzione generale per la
concorrenza e i consumatori
Via Molise, 2
00187 Roma

ALLEGATO ALLA DOMANDA DI AMMISSIONE AL FINANZIAMENTO

Scheda descrittiva intervento

(compilare una scheda per ogni intervento previsto nel Programma)

Intervento n.	1
Regione/Provincia autonoma	REGIONE PUGLIA
Programma denominato:	La Regione per i consumatori
Titolo intervento (breve)	Tutela Giuridica

Nuovo intervento

Completamento di intervento già avviato

Oggetto, obiettivi, finalità

L'intervento ha per oggetto l'attivazione e lo sviluppo degli strumenti previsti dalla legge regionale n. 12 del 15 maggio 2006 (Norme per l'attuazione delle politiche in favore dei consumatori e degli utenti) ed in particolare l'attività di informazione e formazione e assistenza dei consumatori utenti (ex art.4 legge regionale 12/06) lo sportello del consumatore (ex art. 5 legge regionale 12/06) e l'osservatorio dei prezzi e dei consumi (ex art. 6 legge regionale 12/06).

Le finalità e gli obiettivi pertanto sono quelli previsti nell'art.1 della legge regionale ed in particolare:

ex art. 1 comma 2 lettera c) garantire gli interessi economici e giuridici dei consumatori e degli utenti;

ex art. 1 comma 2 lettera g) promuovere lo sviluppo dell'associazionismo libero e volontario fra i consumatori e gli utenti;

Tali obiettivi e finalità sono coerenti e sviluppano le azioni di intervento previste nel programma approvato con Deliberazione di Giunta Regionale n. 1925/06.



*Ministero delle
Attività Economiche*

LEGGE N. 388/2000, ARTICOLO 148, COMMA 1
INIZIATIVE DELLE REGIONI O PROVINCE AUTONOME
A VANTAGGIO DEI CONSUMATORI
ANNO 2009
INTERVENTO

Mod.03
 (art.5, co.3)
 Pag 2 di 6

Soggetto attuatore		ACU			
Via e N° civico	Lorenzo Bonomo, 49		CAP	70031	CITTÀ ANDRIA
Telefono	0883592225	FAX	IDEM	E-MAIL	acupuglia@hotmail.com

(Aggiungere eventuali altri soggetti attuatori dell'intervento utilizzando le funzioni cop

Soggetto attuatore		Adiconsum			
Via e N° civico	Via Carulli,62		CAP	70100	CITTÀ BARI
Telefono	0805246355	FAX	0805347550	E-MAIL	adiconsumbari@supereva.it

(Aggiungere eventuali altri soggetti attuatori dell'intervento utilizzando le funzioni cop

Soggetto attuatore		Adoc			
Via e N° civico	Corso A.De Gasperi, 270		CAP	70125	CITTÀ BARI
Telefono	0805025248	FAX		E-MAIL	adocpuglia@adoc.org

(Aggiungere eventuali altri soggetti attuatori dell'intervento utilizzando le funzioni cop

Soggetto attuatore		Adusbef			
Via e N° civico	Via Martiri d'Otranto, 4		CAP	73100	CITTÀ LECCE
Telefono	0832256121	FAX		E-MAIL	adusbef@studiotanza.it

(Aggiungere eventuali altri soggetti attuatori dell'intervento utilizzando le funzioni cop

Soggetto attuatore		Casa del Consumatore			
Via e N° civico	Via degli Orti, 47		CAP	70051	CITTÀ BARLETTA
Telefono	0883536139	FAX	IDEM	E-MAIL	casadelconsumatorepuglia@email.it

(Aggiungere eventuali altri soggetti attuatori dell'intervento utilizzando le funzioni cop

Soggetto attuatore		Cittadinanzattiva			
Via e N° civico	Via Cantatore,32		CAP	71016	CITTÀ SAN SEVERO (FG)
Telefono	3292921273	FAX	0882221599	E-MAIL	toninodangelo@libero.it

(Aggiungere eventuali altri soggetti attuatori dell'intervento utilizzando le funzioni cop

S



Ministero delle
Tutela dei Consumatori

LEGGE N. 388/2000, ARTICOLO 148, COMMA 1
INIZIATIVE DELLE REGIONI O PROVINCE AUTONOME
A VANTAGGIO DEI CONSUMATORI
ANNO 2009
INTERVENTO

Mod.03
(art.5, co.3)
Pag 3 di 6

Soggetto attuatore		Codacons			
Via e N° civico	Via Quintino Sella, 241	CAP	70122	CITTA	BARI
Telefono	08052144974	FAX	0805218161	E-MAIL	

(Aggiungere eventuali altri soggetti attuatori dell'intervento utilizzando le funzioni cop)

Soggetto attuatore		Codici			
Via e N° civico	Via Guglielmo Marconi, 94	CAP	00146	CITTA	ROMA
Telefono	0655301808	FAX	0655307081	E-MAIL	codicin@codici.org

(Aggiungere eventuali altri soggetti attuatori dell'intervento utilizzando le funzioni cop)

Soggetto attuatore		Confconsumatori			
Via e N° civico	Via Principer Amedeo, 164	CAP	70100	CITTA	BARI
Telefono	0805217088	FAX	0805281456	E-MAIL	confconsumatoripuglia@iao.it

(Aggiungere eventuali altri soggetti attuatori dell'intervento utilizzando le funzioni cop)

Soggetto attuatore		Federconsumatori			
Via e N° civico	Via Principe Amedeo, 115	CAP	70100	CITTA	BARI
Telefono	0805213251	FAX	IDEM	E-MAIL	puglia@piazzaconsumatori.it

(Aggiungere eventuali altri soggetti attuatori dell'intervento utilizzando le funzioni cop)

Soggetto attuatore		Lega Consumatori			
Via e N° civico	Via Martiri d'Otranto	CAP		CITTA	LEVERANO
Telefono	0832910743	FAX	IDEM	E-MAIL	consumatori@libero.it

(Aggiungere eventuali altri soggetti attuatori dell'intervento utilizzando le funzioni cop)

Soggetto attuatore		Movimento Consumatori			
Via e N° civico	Via Pascoli, 5	CAP	70031	CITTA	ANDRIA
Telefono	0883591030	FAX	IDEM	E-MAIL	andria@movimentoconsumatori.it

(Aggiungere eventuali altri soggetti attuatori dell'intervento utilizzando le funzioni cop)



Ministero delle
Industrie Economiche

LEGGE N. 388/2000, ARTICOLO 148, COMMA 1
INIZIATIVE DELLE REGIONI O PROVINCE AUTONOME
A VANTAGGIO DEI CONSUMATORI
ANNO 2009
INTERVENTO

Mod.03
(art.5, co.3)
Pag 4 di 6

Soggetto attuatore		Movimento Difesa del Cittadino			
Via e N° civico	Idomeneo, 78		CAP	73100	CITTÀ LECCE
Telefono	0832301587	FAX	0832331112	E-MAIL	<u>lecce@mdc.it</u>

(Aggiungere eventuali altri soggetti attuatori dell'intervento utilizzando le funzioni cop

Soggetto attuatore		Polidream			
Via e N° civico	Via Vico Ospedale, 11		CAP		CITTÀ POLIGNANO A MARE
Telefono	0804248362	FAX	IDEM	E-MAIL	<u>polidream@tin.it</u>

(Aggiungere eventuali altri soggetti attuatori dell'intervento utilizzando le funzioni cop

Soggetto attuatore		UNC			
Via e N° civico	Via 24 maggio, 16		CAP	70010	CITTÀ ADELFA
Telefono	0804597797	FAX	IDEM	E-MAIL	<u>adelfiaunc@iao.it</u>

(Aggiungere eventuali altri soggetti attuatori dell'intervento utilizzando le funzioni cop

Ambito territoriale interessato	Intero territorio regionale
--	-----------------------------

(localizzazione dell'intervento)

Quadro temporale

Durata (in mesi)

16

Data di inizio

Giugno 2009

Data di conclusione

Settembre 2010

Descrizione delle azioni da intraprendere, degli strumenti necessari e delle modalità di realizzazione

Tutela giuridica e

Sulla base della legge regionale e del programma approvato dalla Giunta Regionale le associazioni dei consumatori della Regione Puglia possono dare un valido contributo nell'ambito della tutela giuridica nel garantire l'informazione ai cittadini sulle tipologie di reclami e forme di accesso alla giustizia allo scopo di contribuire alla semplificazione del rapporto fra consumatore ed impresa nei rapporti commerciali.

Per realizzare un il miglior supporto possibile ai cittadini è necessaria la valorizzazione delle potenzialità operative e informative degli operatori delle associazioni dei consumatori.

A tale scopo le associazioni dei consumatori della regione Puglia nell'attuazione di questo



intervento sono chiamate a realizzare le seguenti attività:

- informazione dei cittadini attraverso la diffusione di documentazione cartacea, punti informativi, eventi pubblici;
- educazione al consumo critico attraverso interventi nelle scuole e attività dimostrative pubbliche;
- formazione degli operatori in corsi opportunamente predisposti.

Le risorse assegnate per le suddette attività ammontano complessivamente a € 150.000,00 da dividere equamente fra le associazioni dell'Istituto Pugliese del Consumo.

Fase di realizzazione	Tempi di realizzazione	
	Dal	Al
Studio campagne informative	1/06/2009	30/09/2009
Potenziamento attività di sportello	1/07/2009	30/12/2009
Attività di divulgazione	Gennaio 2010	30/09/2010

Piano finanziario

	Importo	%
Risorse ministeriali	150.000,00	100%
Risorse regionali		
Risorse soggetto attuatore		
Risorse comunitarie		
Altre risorse		
Costo complessivo	150.000,00	



Quadro economico delle spese ammissibili previste per l'intervento

	Risorse Ministero	Importo totale
A Spese per macchinari, attrezzature e prodotti	22.500,00	
B.1 Spese per acquisizione di servizi informatici		
B.2 Spese per acquisizione di servizi di Comunicazione	37.500,00	
B.3 Servizi di Pubblicità (Max 10% di F)		
B.4 Spese per acquisizione di servizi di consulenza	45.000,00	
C Spese per il personale delle associazioni dei consumatori	26.250,00	
E Spese generali*	18.750,00	
F Totale intervento	150.000,00	

*riconosciute per un importo pari al 30% del totale delle spese ammesse a finanziamento, per i soggetti beneficiari assegnatari di finanziamento inferiore a €200.000,00, per un importo pari al 20% di tali spese per quelli che hanno ricevuto un finanziamento pari o superiore a €200.000,00 e inferiore a €300.000,00, ovvero per un importo pari al 15% del totale delle spese ammesse a finanziamento, per i rimanenti soggetti beneficiari.

Indicazione di criteri per la misurazione dell'efficacia dell'intervento

Rilevazioni effettuate, accordi stabiliti con enti, società ed associazioni. Consumatori contattati per l'indagine telefonica.

Eventuali accordi con altre Regioni/Province autonome per la realizzazione di interventi congiunti

Luogo e data BARI 16/03/2009

IL DIRIGENTE DI SERVIZIO
PIETRO TRABACE

* del responsabile della realizzazione del programma generale d'intervento



Ministero dello
Sviluppo Economico

LEGGE N. 388/2000, ARTICOLO 148, COMMA 1
INIZIATIVE DELLE REGIONI O PROVINCE AUTONOME
A VANTAGGIO DEI CONSUMATORI

ANNO 2009
INTERVENTO

Mod.03
(art.5, co.3)
Pag 1 di 5



Al **Ministero dello Sviluppo Economico**
Dipartimento per l'impresa e l'internalizzazione
Direzione generale per il mercato, la concorrenza, il
consumatore, la vigilanza e la normativa tecnica
Ufficio XIII - della ex Direzione generale per la
concorrenza e i consumatori
Via Molise, 2
00187 Roma

ALLEGATO ALLA DOMANDA DI AMMISSIONE AL FINANZIAMENTO

Scheda descrittiva intervento

(compilare una scheda per ogni intervento previsto nel Programma)

Intervento n.
Regione/Provincia autonoma
Programma denominato:
Titolo intervento (breve)

2
PUGLIA
“La Regione per i consumatori”
FARE RETE CON LA QUALITA’

Nuovo intervento

Completamento di intervento già avviato

Oggetto, obiettivi, finalità

L'attuale crisi economica di carattere mondiale, i cui effetti si risentono anche sul nostro territorio, rischia concretamente di rendere più difficile la vita dei cittadini pugliesi. Pertanto, essa deve esser affrontata investendo energie su pezzi di economia reale e di servizi reali ai cittadini sui quali fare leva per giungere ad una ripresa.

Obiettivo del presente progetto è valorizzare e promuovere elementi di qualità del sistema economico e dei servizi pugliesi in materia di cibo, sanità e credito.

La finalità in materia di qualità del cibo sono quelle di: offrire ai consumatori pugliesi una consapevolezza informata delle componenti della qualità dei prodotti della terra in generale e, di contro, dei rischi provenienti dalle manipolazioni genetiche, dall'uso di pesticidi, fertilizzanti, analisi del rapporto fra qualità del cibo e tutela della salute e dell'ambiente; una conoscenza largamente diffusa a livello di massa delle opportunità offerte dai prodotti tipici



locali, coltivati in modo tradizionale; una migliore capacità e possibilità di scelta negli acquisti quotidiani destinati alla tavola; incentivare il consumo delle produzioni tipiche locali, aventi prezzi sostenibili anche in forza del sistema di filiera a km. zero, con conseguente impatto positivo sulla produzione di reddito dell'agricoltura pugliese e nell'indotto; lotta agli sprechi.

Le finalità in materia di sanità sono quelle di valorizzare i Centri di Eccellenza pugliese e le buone pratiche, attraverso la diffusione della loro conoscenza, e così contestualmente ridurre il fenomeno di emigrazione sanitaria – talvolta invero immotivata - che rappresenta una voce di costo pesante per il bilancio della sanità pugliese. Monitorare e analizzare i servizi offerti da tali Centri, unitamente alle liste di attesa che li riguardano, per incentivarne l'utilizzo consapevole da parte dei cittadini pugliesi che invece, spesso si rivolgono al di fuori della Regione anche per patologie che potrebbero essere affrontate con un livello di qualità elevato anche in Puglia.

Le finalità in materia di finanza e credito per le famiglie sono quelle di informare i cittadini sui rischi del sovraindebitamento, sui comportamenti usurari e sugli strumenti di tutela esistenti. Proporre e promuovere strumenti di attuazione della direttiva europea in materia di credito al consumo. Proporre e promuovere presso gli istituti bancari, con particolare riferimento a quelli che hanno la struttura apicale in Puglia, la creazione di strumenti di conciliazione e di tutela precontenziosi anche in coerenza con la Legge regionale 12/2006 sulla tutela dei consumatori.

Obiettivo di sottofondo comune alle tre direzioni di intervento è sempre e comunque quello di orientare il mercato dei cibi, della sanità e del credito verso la produzione e l'erogazione di beni e di servizi di qualità con costi sostenibili a livello individuale ed a livello di comunità.

Soggetto attuatore*

Istituto Pugliese per il Consumo

Via e N° civico	Piazza Umberto I n. 40		CAP	70122	CITTÀ	BARI
Telefono	080-5739760	FAX	080-5739760	E-MAIL	info@istitutopuglieseconsumo.it	

*la presente tabella va redatta con riferimento a ciascun soggetto attuatore dell'intervento.



**Ambito territoriale
interessato**

(localizzazione dell'intervento)

Intera Regione Puglia

Quadro temporale

Durata (in mesi)

14

Data di inizio

01.06.2009

Data di conclusione

30.09.2010

**Descrizione delle azioni da intraprendere, degli strumenti necessari e delle modalità di
realizzazione**

ANALISI E STUDIO DEI TEMI OGGETTO DELLA CAMPAGNA DI ATTIVITA'.
**SEMINARI DI FORMAZIONE RIVOLTI IN PARTICOLARE AI COLLABORATORI ED
AL PERSONALE DELLE ASSOCIAZIONI SUI TEMI OGGETTO DELLA CAMPAGNA.**
**REALIZZAZIONE DI MATERIALE INFORMATIVO DA DISTRIBUIRE ATTRAVERSO
LA RETE DEGLI SPORTELLI DELLE 15 ASSOCIAZIONI COMPONENTI L'IPC.**
**INCONTRI PUBBLICI, CON PARTICOLARE ATTENZIONE ALLE SCUOLE DI
INFORMAZIONE E SENSIBILIZZAZIONE.**
**REALIZZAZIONE CICLO TRASMISSIONI TELEVISIVE SULLE EMITTENTI LOCALI
PER UNA FORTE COMUNICAZIONE DI DATI ED INFORMAZIONI NONCHE' DI
SENSIBILIZZAZIONE VERSO COMPORTAMENTI CONVENIENTI, RELATIVI AI TRE
SETTORI DEL CIBO, DEL CREDITO E DELLA SANITA'.**
**FORNIRE ASSISTENZA E CONSULENZA AI CITTADINI PUGLIESI SUI TRE TEMI
INDIVIDUATI ATTRAVERSO LA RETE DEGLI SPORTELLI DELLE 15
ASSOCIAZIONI COMPONENTI L'IPC, ANCHE AVVALENDOSI DEL CALL CENTER E
NUMERO VERDE DELLO SPORTELLO DEL CONSUMATORE.**
**DIFFUSIONE E CONDIVISIONE DEI DATI RACCOLTI E DELLE BANCHE DATI
CREATE, ATTRAVERSO IL SITO DELL'IPC.**
COSTITUZIONE DI UN GRUPPO DI ACQUISTO SOLIDALE.
**EVENTO CONVEGNO FINALE DI PRESENTAZIONE DEGLI OUTPUT REALIZZATI E
DEI RISULTATI RAGGIUNTI.**



Fase di realizzazione	Tempi di realizzazione	
	Dal	Al
Esecuzione del progetto	01.06.2009	30.09.2010

Piano finanziario

Risorse ministeriali

Risorse regionali

Risorse soggetto attuatore

Risorse comunitarie

Altre risorse

Costo complessivo

	Importo	%
Risorse ministeriali	450.000,00	
Risorse regionali	0	
Risorse soggetto attuatore	0	
Risorse comunitarie	0	
Altre risorse	0	
Costo complessivo	450.000,00	

Quadro economico delle spese ammissibili previste per l'intervento

	Risorse Ministero	Importo totale
A Spese per macchinari, attrezzature e prodotti	13.000,00	13.000,00
B. 1 Spese per acquisizione di servizi informatici	0	0
B. 2 Spese per acquisizione di servizi di Comunicazione	80.000,00	80.000,00
B. 3 Servizi di Pubblicità (Max 10% di F)	30.000,00	30.000,00
B. 4 Spese per acquisizione di servizi di consulenza	150.000,00	150.000,00
C Spese per il personale delle associazioni dei consumatori	120.000,00	120.000,00
E Spese generali*	57.000,00	57.000,00
F Totale intervento	450.000,00	450.000,00

*riconosciute per un importo pari al 30% del totale delle spese ammesse a finanziamento, per i soggetti beneficiari assegnatari di finanziamento inferiore a €200.000,00, per un importo pari al 20% di tali spese per quelli che hanno ricevuto un finanziamento pari o superiore a €200.000,00 e inferiore a €300.000,00, ovvero per un importo pari al 15% del totale delle spese ammesse a finanziamento, per i rimanenti soggetti beneficiari.



Indicazione di criteri per la misurazione dell'efficacia dell'intervento

- numero di cittadini pugliesi raggiunti con la campagna di informazione televisiva su dati ufficiali Auditel;
- numero di cittadini pugliesi raggiunti con la campagna di informazione realizzata attraverso gli output previsti dal progetto;
- numero di incontri svolti nelle scuole pugliesi e numero di classi partecipanti con schede di attestazione delle scuole;
- numeri di report prodotti;
- costituzione di un Gruppo d'acquisto solidale;
- numero di accessi al sito www.istitutopuglieseconsumo.it;
- numeri di protocolli di intesa stipulati per l'attuazione del progetto;
- numero di assunzioni di personale e di collaboratori dedicato all'interno del progetto.

Eventuali accordi con altre Regioni/Province autonome per la realizzazione di interventi congiunti

--

Luogo e data	
---------------------	--

Firma*
IL DIRIGENTE DI SERVIZIO
PIETRO TRABACE

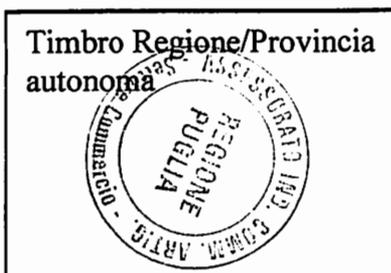
* del responsabile della realizzazione del programma generale d'intervento



Ministero dello
Sviluppo Economico

LEGGE N. 388/2000, ARTICOLO 148, COMMA 1
INIZIATIVE DELLE REGIONI O PROVINCE AUTONOME
A VANTAGGIO DEI CONSUMATORI
ANNO 2009
INTERVENTO

Mod.03
(art.5, co.3)
Pag 1 di 5



Al Ministero dello Sviluppo Economico
Dipartimento per l'impresa e l'internalizzazione
Direzione generale per il mercato, la concorrenza, il consumatore, la vigilanza e la normativa tecnica
Ufficio XIII – della ex Direzione generale per la concorrenza e i consumatori
Via Molise, 2
00187 Roma

ALLEGATO ALLA DOMANDA DI AMMISSIONE AL FINANZIAMENTO

Scheda descrittiva intervento

(compilare una scheda per ogni intervento previsto nel Programma)

Intervento n.

3

Regione/Provincia autonoma

PUGLIA

Programma denominato:

La Regione per i consumatori

Titolo intervento (breve)

Il Codice del Consumo

Nuovo intervento

Completamento di intervento già avviato

Oggetto, obiettivi, finalità

Il Commentario costituirà un'opera di facile consultazione, in quanto il cittadino-consumatore potrà trovare risposte semplici e chiare a problematiche ed interrogativi quotidiani. Il Commentario infatti avrà un taglio molto pratico in quanto, non solo sarà indirizzato agli addetti ai lavori (operatori del diritto) ma soprattutto al consumatore medio. La pubblicazione si propone di guidare il lettore nelle problematiche trattate dal Codice del Consumo, affiancando al testo della legge (riprodotto integralmente) i chiarimenti giurisprudenziali sui vari aspetti problematici: un approccio pragmatico tendente - per la maggior parte- alla soluzione dei problemi applicativi.

Le peculiarità del Commentario saranno dunque:

- la precisione e completezza giuridica dei casi esaminati.
- la facile lettura, guidata dagli autori del testo;
- la semplificazione del dato testuale della giurisprudenza, in modo che non solo l'addetto ai lavori, ma anche il cittadino, fruisca di una lettura chiara delle norme.



Il Codice (composto da 800/1000 pagg.) sarà arricchito da:

- sentenze dei giudici: saranno citati numerosi provvedimenti delle Corti italiane (con particolare riguardo alle sentenze emesse dalle Corti delle Regioni partners), facendo riferimento anche alle sentenze della Corte di Giustizia Europea che hanno chiarito la portata e l'applicazione della normativa sul consumo;
- l'esperienza dell'operatore del diritto che è chiamato quotidianamente a patrocinare vertenze di consumo.

Soggetto attuatore*

Via e N° civico	REGIONE PUGLIA SETTORE COMMERCIO CORSO SONNINO	CAP		CITTÀ	BARI
Telefono		FAX		E-MAIL	

*la presente tabella va redatta con riferimento a ciascun soggetto attuatore dell'intervento.

Soggetto attuatore*

Via e N° civico	Associazione Istituto Pugliese Consumo Piazza Umberto I n. 40	CAP		CITTÀ	BARI
Telefono	080 5739760	FAX	080 5739760	E-MAIL	info@istitutopuglieseconsumo.it

*la presente tabella va redatta con riferimento a ciascun soggetto attuatore dell'intervento.

Soggetto attuatore*

Via e N° civico	REGIONE SICILIANA (capofila)	CAP	90141	CITTÀ	PALERMO
Telefono	091.7075915	FAX	091.7075494	E-MAIL	Mcastri.sg@regione.sicilia.it

Soggetto attuatore*

Via e N° civico	REGIONE CAMPANIA	CAP		CITTÀ	NAPOLI
Telefono		FAX		E-MAIL	

**Ambito territoriale
interessato**

(localizzazione dell'intervento)

REGIONI PUGLIA, SICILIA E CAMPANIA



*Ministero delle
Sviluppo Economico*

LEGGE N. 388/2000, ARTICOLO 148, COMMA 1
INIZIATIVE DELLE REGIONI O PROVINCE AUTONOME
A VANTAGGIO DEI CONSUMATORI
ANNO 2009
INTERVENTO

*Mod.03
(art.5, co.3)
Pag 3 di 5*

Quadro temporale

Durata (in mesi)

16

Data di inizio

01/06/2009

Data di conclusione

30/09/2010

Descrizione delle azioni da intraprendere, degli strumenti necessari e delle modalità di realizzazione

Incontri con le regioni partners per stabilire modalità operative ed individuare criteri condivisi di divulgazione del lavoro, nonché di partecipazione attiva nella stesura dello stesso. Stipula convenzione per esecuzione lavoro. Realizzazione Commentario al Codice del Consumo .
 Divulgazione della pubblicazione con eventi convegni in tutti i territori interessati

Fase di realizzazione	Tempi di realizzazione	
	Dal	Al
Conferenze di servizio regioni partners	1/06/2009	30/08/2010
Redazione pubblicazione e progetto grafico	1/09/2009	30/07/2010
Stampa pubblicazione	1/08/2010	15/09/2010
Preparazione, svolgimento convegni/eventi e diffusione pubblicazione	1/09/2010	30/09/2010

Piano finanziario

Risorse ministeriali

Importo

€ 100.000,00

%

Risorse regionali

Risorse soggetto attuatore

Risorse comunitarie

Altre risorse

Costo complessivo

€ 100.000,00



Quadro economico delle spese ammissibili previste per l'intervento

	Risorse Ministero	Importo totale
A Spese per macchinari, attrezzature e prodotti	5.000,00	5.000,00
B. 1 Spese per acquisizione di servizi informatici	3.000,00	3.000,00
B. 2 Spese per acquisizione di servizi di Comunicazione	15.000,00	15.000,00
B. 3 Servizi di Pubblicità (Max 10% di F)	0	0
B. 4 Spese per acquisizione di servizi di consulenza	65.000,00	65.000,00
C Spese per il personale delle associazioni dei consumatori	0	0
E Spese generali*	€ 12.000,00	12.000,00 €
F Totale intervento	100.000,00	100.000,00

*riconosciute per un importo pari al 30% del totale delle spese ammesse a finanziamento, per i soggetti beneficiari assegnatari di finanziamento inferiore a €200.000,00, per un importo pari al 20% di tali spese per quelli che hanno ricevuto un finanziamento pari o superiore a €200.000,00 e inferiore a €300.000,00, ovvero per un importo pari al 15% del totale delle spese ammesse a finanziamento, per i rimanenti soggetti beneficiari.

Indicazione di criteri per la misurazione dell'efficacia dell'intervento

La pubblicazione si propone di guidare il lettore nelle problematiche trattate dal Codice del Consumo, affiancando al testo della legge (riprodotto integralmente) i chiarimenti giurisprudenziali sui vari aspetti problematici: un approccio pragmatico tendente - per la maggior parte- alla soluzione dei problemi applicativi. Si punta quindi alla realizzazione di un'opera che sarà precisa e puntuale per gli operatori del diritto e chiara e semplice per i consumatori che troveranno facilmente risposte a qualsiasi quesito in materia di consumo la precisione e completezza giuridica dei casi esaminati per la facile lettura, guidata dagli autori del testo e la semplificazione del dato testuale della giurisprudenza, in modo che anche il cittadino fruisca di una lettura chiara delle norme.



**Eventuali accordi con altre Regioni/Province autonome per la realizzazione di interventi
congiunti**

Le Regioni Sicilia, Campania, Liguria e Puglia intendono realizzare un Commentario del Codice del Consumo. Il progetto, per la sua vastità e complessità, prevede il coinvolgimento di 3 Regioni italiane: Sicilia (capofila), Campania, e Puglia.

Luogo e data	BARI
--------------	------

Firma*

~~IL DIRIGENTE DI SERVIZIO~~
PIETRO TRABACE

* del responsabile della realizzazione del programma generale d'intervento



Interventi previsti

Numero intervento	Titolo (breve)	Soggetto attuatore	(*)	
1	Tutela giuridica	Ass.ni consumatori iscritte nel registro regionale di cui alla L.R. 12/96		C
2	Fare rete con la qualità <i>IPC</i>	Associazione di secondo livello denominata Istituto pugliese consumo	N	
3	Il Codice del consumo <i>"Dovec de Vaccari Romate"</i>	Regione Puglia, Regione Sicilia, Regione Campania, Istituto Pugliese Consumo	N	
4	TV e minori <i>CORECOM</i>	Regione Puglia	N	
5	Usi e consumi di Puglia	Regione Puglia, Regione Toscana, Regione Marche, Regione Abruzzo, regione Lazio, Istituto Pugliese consumo	N	
6	Osservatorio prezzi e tariffe <i>ANCI</i>	Regione Puglia		C
7	Tutela dell'ambiente	Regione Puglia	N	

(*) Barrare N se si tratta di Nuovo Intervento, barrare C se si tratta di completamento di intervento già avviato

Costi totali degli interventi per i quali è richiesto il finanziamento e copertura finanziaria

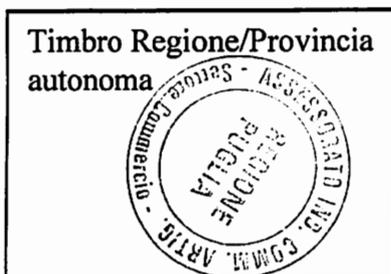
Numero intervento	Risorse Ministeriali	Risorse soggetto beneficiario/attuatore/altro	Costo complessivo	% risorse assegnate all'intervento* (% sul tot. delle risorse assegnate)
1	150.000,00		150.000,00	14,321
2	450.000,00		450.000,00	42,964
3	100.000,00		100.000,00	9,547
4	100.000,00		100.000,00	9,547
5	100.000,00		100.000,00	9,547
6	70.000,00		70.000,00	6,683
7	68.000,00		68.000,00	6,492
TOTALE	1.038.000,00		1.038.000,00	99,101



Ministero dello
Sviluppo Economico

LEGGE N. 388/2000, ARTICOLO 148, COMMA 1
INIZIATIVE DELLE REGIONI O PROVINCE AUTONOME
A VANTAGGIO DEI CONSUMATORI
ANNO 2009
INTERVENTO

Mod.03
(art.5, co.3)
Pag 1 di 4



Al Ministero dello Sviluppo Economico
Dipartimento per l'impresa e l'internalizzazione
Direzione generale per il mercato, la concorrenza, il consumatore, la vigilanza e la normativa tecnica
Ufficio XIII – della ex Direzione generale per la concorrenza e i consumatori
Via Molise, 2
00187 Roma

ALLEGATO ALLA DOMANDA DI AMMISSIONE AL FINANZIAMENTO

Scheda descrittiva intervento

(compilare una scheda per ogni intervento previsto nel Programma)

Intervento n.	4
Regione/Provincia autonoma	PUGLIA
Programma denominato:	LA REGIONE PER I CONSUMATORI
Titolo intervento (breve)	Tv e minori

Nuovo intervento

Completamento di intervento già avviato

Oggetto, obiettivi, finalità

verifica eventuali violazioni all'interno della programmazione televisiva riguardante la pubblicità, l'affollamento pubblicitario, pubblicità ingannevole e TV e minori. Finalità del progetto è quella di rendere più efficace l'attività di monitoraggio sull'emittenza radiotelevisiva locale pugliese e sul servizio pubblico regionale (Rai 3) e di consentire alle associazioni dei consumatori di scoprire eventuali frodi o irregolarità nella presentazione dei prodotti o servizi sulle emittenti locali.

Soggetto attuatore*

Via e N° civico	REGIONE PUGLIA SETTORE COMMERCIO CORSO SONNINO	CAP		CITTA	BARI
Telefono	080 5406933	FAX	080 5406937	E-MAIL	p.trabace @regione.puglia.it

*la presente tabella va redatta con riferimento a ciascun soggetto attuatore dell'intervento.



**Ambito territoriale
interessato**
(localizzazione dell'intervento)

intero territorio regionale

**Quadro temporale
Durata (in mesi)**

12

Data di inizio

1/06/2009

Data di conclusione

1/06/2010

**Descrizione delle azioni da intraprendere, degli strumenti necessari e delle modalità di
realizzazione**

Formazione dei rilevatori delle associazioni dei consumatori, da parte di funzionari dell'Autorità, presso la sede del Corecom; preparazione (da parte del Corecom) delle schede di analisi della programmazione televisiva e pubblicità; estrazione dei dvd- file per analisi della programmazione televisiva e pubblicità; nell'analisi dei dati e dei report finali saranno impegnati il Corecom e l'Assessorato alle Attività Produttive. Si dovrà provvedere alla fornitura di supporto informatico - dvd - manuali d'uso- testi legislativi. Le professionalità necessarie da impegnare saranno quelle dei rilevatori e le professionalità interne del Corecom e dell'Assessorato alle Attività Produttive.



*Ministero delle
Scelte Economiche*

LEGGE N. 388/2000, ARTICOLO 148, COMMA 1
INIZIATIVE DELLE REGIONI O PROVINCE AUTONOME
A VANTAGGIO DEI CONSUMATORI
ANNO 2009
INTERVENTO

*Mod.03
(art.5, co.3)
Pag 3 di 4*

Fase di realizzazione	Tempi di realizzazione	
	Dal	Al
formazione	1/06/2009	15/06/2009
tirocini	15/06/2009	30/11/2009
verifica programmazione televisiva	30/11/2009	30/04/2010
analisi dei dati e dei report finali	01/05/2010	1/06/2010

Piano finanziario

	Importo	%
Risorse ministeriali	100.000,00	
Risorse regionali		
Risorse soggetto attuatore		
Risorse comunitarie		
Altre risorse		
Costo complessivo	100.000,00	

Quadro economico delle spese ammissibili previste per l'intervento

	Risorse Ministero	Importo totale
A Spese per macchinari, attrezzature e prodotti		
B. 1 Spese per acquisizione di servizi informatici		
B. 2 Spese per acquisizione di servizi di Comunicazione	12.500,00	
B. 3 Servizi di Pubblicità (Max 10% di F)		
B. 4 Spese per acquisizione di servizi di consulenza	75.000,00	
C Spese per il personale delle associazioni dei consumatori		
E Spese generali*	12.500,00	
F Totale intervento	100.000,00	

*riconosciute per un importo pari al 30% del totale delle spese ammesse a finanziamento, per i soggetti beneficiari assegnatari di finanziamento inferiore a €200.000,00, per un importo pari al 20% di tali spese per quelli che hanno ricevuto un finanziamento pari o superiore a €200.000,00 e inferiore a €300.000,00, ovvero per un importo pari al 15% del totale delle spese ammesse a finanziamento, per i rimanenti soggetti beneficiari.



Ministero delle
Attività Economiche

LEGGE N. 388/2000, ARTICOLO 148, COMMA 1
INIZIATIVE DELLE REGIONI O PROVINCE AUTONOME
A VANTAGGIO DEI CONSUMATORI

ANNO 2009
INTERVENTO

Mod.03
(art.5, co.3)
Pag 4 di 4

Indicazione di criteri per la misurazione dell'efficacia dell'intervento

Numero di verifiche delle violazioni effettuate, e conseguente erogazione delle dovute sanzioni.

**Eventuali accordi con altre Regioni/Province autonome per la realizzazione di interventi
congiunti**

Luogo e data

BARI

Firma*

IL DIRIGENTE DI SERVIZIO
PIETRO TRABACE

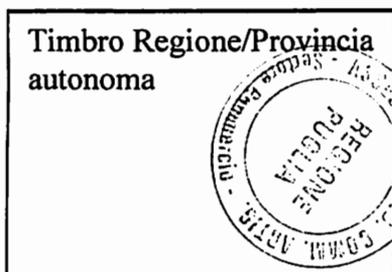
* del responsabile della realizzazione del programma generale d'intervento



Ministero delle
Attività Economiche

LEGGE N. 388/2000, ARTICOLO 148, COMMA 1
INIZIATIVE DELLE REGIONI O PROVINCE AUTONOME
A VANTAGGIO DEI CONSUMATORI
ANNO 2009
INTERVENTO

Mod.03
(art.5, co.3)
Pag 1 di 5



Al Ministero dello Sviluppo Economico
Dipartimento per l'impresa e l'internalizzazione
Direzione generale per il mercato, la concorrenza, il consumatore, la vigilanza e la normativa tecnica
Ufficio XIII – della ex Direzione generale per la concorrenza e i consumatori
Via Molise, 2
00187 Roma

ALLEGATO ALLA DOMANDA DI AMMISSIONE AL FINANZIAMENTO

Scheda descrittiva intervento

(compilare una scheda per ogni intervento previsto nel Programma)

Intervento n.	5
Regione/Provincia autonoma	REGIONE PUGLIA
Programma denominato:	la Regione per i consumatori
Titolo intervento (breve)	Usi e Consumi di Puglia

Nuovo intervento

Completamento di intervento già avviato

Oggetto, obiettivi, finalità

Diffondere la cultura del consumo dei prodotti del territorio, soprattutto tra i giovani consumatori, con l'obiettivo di assicurare ai cittadini una corretta informazione per una sana alimentazione che induca a privilegiare la qualità degli alimenti che il proprio territorio può offrire. Conseguentemente anche le organizzazioni di categoria dell'agricoltura e dell'artigianato saranno coinvolte nel processo di crescita della cultura del territorio con una maggiore assunzione di responsabilità nei confronti dei consumatori per il perseguimento del fine di assicurare prodotti di qualità ad un costo equo, in un processo virtuoso di domanda ed offerta.



Ministero dello
Sviluppo Economico

LEGGE N. 388/2000, ARTICOLO 148, COMMA 1
INIZIATIVE DELLE REGIONI O PROVINCE AUTONOME
A VANTAGGIO DEI CONSUMATORI

ANNO 2009
INTERVENTO

Mod.03
(art.5, co.3)
Pag 2 di 5

Soggetto attuatore*

Via e N° civico	REGIONE PUGLIA Servizio Commercio Corso Sonnino, 177	CAP		CITTA'	BARI
Telefono		FAX		E-MAIL	

*la presente tabella va redatta con riferimento a ciascun soggetto attuatore dell'intervento.

Soggetto attuatore*

Via e N° civico	IPC Piazza Umberto, 40	CAP		CITTA'	
Telefono	080 5739760	FAX	080 5739760	E-MAIL	info@istitutopuglieseconsumo.it

**Ambito territoriale
interessato**

(localizzazione dell'intervento)

territori regioni interessate

**Quadro temporale
Durata (in mesi)**

Data di inizio

Data di conclusione

16
Giugno 2009
Settembre 2010

**Descrizione delle azioni da intraprendere, degli strumenti necessari e delle modalità di
realizzazione**

La DGR 2057 del 4 novembre 2008 ha approvato il Programma 2008-2009 delle iniziative prioritarie per le azioni mirate al miglioramento della condizione informativa dei consumatori. Con determinazione dirigenziale n. 601/08 questa Regione ha impegnato la somma di € 2.500,00 a favore della Regione Toscana (quale capofila) per la partecipazione al progetto avviato dalle regioni Abruzzo, Lazio, Marche, Toscana e Umbria relativo alla gestione e sviluppo del portale della scuola elettronica del consumo. Durante la riunione di Ancona del 4 marzo 2009 per la stipula della convenzione si è convenuto di approfondire il tema del consumo sostenibile da attuare nelle rispettive regioni che preveda momenti di confronto e di condivisione delle azioni per garantire un proficuo scambio di esperienze e di buone pratiche. L'intervento pertanto si inserisce nella programmazione regionale 2008-2009 e prevede una prima fase di incontri con le regioni partners, la sottoscrizione di accordo integrativo con la regione Toscana in qualità di capofila, l'affidamento all'IPC di effettuare



incontri formativi presso le scuole medie inferiori (almeno dieci istituti dislocati in tutto il territorio regionale).

Organizzazione di “settimana del consumatore” con eventi – convegni e scambio condivisione esperienza toscana. Informazione attiva con le altre regioni partners

Le fasi del progetto sono le seguenti:

1. laboratori didattici.

L’IPC realizzerà, d’intesa con la Regione, un programma di incontri con le scuole individuate sul territorio regionale. Gli incontri saranno volti a:

- illustrare la filiera corta e i sistemi di produzione biologici;
- promuovere la sana e corretta alimentazione;
- istruire le classi coinvolte all’uso del sito giovaniconsumatori.it (attività realizzata in collaborazione con i tecnici delle regioni coinvolte nel progetto).

Al termine dell’attività i ragazzi delle potranno produrre degli elaborati, nel corso della manifestazione della settimana dai consumatori IPC premierà i migliori lavori.

2. Settimana del consumatore, realizzata da Regione ed IPC.

La Regione provvede a realizzare le seguenti attività ai fini della comunicazione:

- Convegno “Filiera corta e agricoltura sostenibile – esperienze a confronto” aperto ai Gruppi di acquisto solidale realizzato in collaborazione con la rete europea NEPIM, le regioni partner e le organizzazioni dell’agricoltura.
- Conferenza “Nutrire le idee” sull’alimentazione nella scuola nel corso della quale verrà illustrato il percorso intrapreso dall’IPC e verranno premiati i lavori realizzati dalle scuole.
- Evento ludico culturale in piazza per la promozione dell’associazionismo e del consumo sostenibile da realizzare in un capoluogo di provincia in collaborazione con enti locali e organizzazioni di categoria.



Fase di realizzazione	Tempi di realizzazione	
	Dal	Al
incontri con le regioni partners,	giugno 2009	Settembre 2010
sottoscrizione di accordo integrativo con la regione Toscana, in qualità di capofila, e con l'istituto pugliese consumo	Giugno 2009	Settembre 2009
Incontri formativi nelle scuole	Ottobre 2009	Aprile 2010
Convegni e settimana del consumatore	Maggio 2009	Settembre 2010

Piano finanziario

Risorse ministeriali

Risorse regionali

Risorse soggetto attuatore

Risorse comunitarie

Altre risorse

Costo complessivo

Importo	%
100.000,00	

Quadro economico delle spese ammissibili previste per l'intervento

	Risorse Ministero	Importo totale
A Spese per macchinari, attrezzature e prodotti	3.000,00	
B.1 Spese per acquisizione di servizi informatici	2.000,00	
B.2 Spese per acquisizione di servizi di Comunicazione	43.000,00	
B.3 Servizi di Pubblicità (Max 10% di F)		
B.4 Spese per acquisizione di servizi di consulenza	40.000,00	
C Spese per il personale delle associazioni dei consumatori		
E Spese generali*	12.000,00	
F Totale intervento	100.000,00	

*riconosciute per un importo pari al 30% del totale delle spese ammesse a finanziamento, per i soggetti beneficiari assegnatari di finanziamento inferiore a €200.000,00, per un importo pari al 20% di tali spese per quelli che hanno ricevuto un finanziamento pari o superiore a €200.000,00 e inferiore a €300.000,00, ovvero per un importo pari al 15% del totale delle spese ammesse a finanziamento, per i rimanenti soggetti beneficiari.



Indicazione di criteri per la misurazione dell'efficacia dell'intervento

L'efficacia degli interventi potrà essere misurata in base al numero di soggetti e cittadini coinvolti nelle attività. Verrà quindi chiesto alle organizzazioni partecipanti di valutare l'impatto dell'iniziativa sulla popolazione coinvolta in termini di aumento della sostenibilità del consumo.

Eventuali accordi con altre Regioni/Province autonome per la realizzazione di interventi congiunti

Le regioni Umbria, Lombardia, Marche, Abruzzo, Puglia, Toscana hanno deciso di condividere gli obiettivi del consumo sostenibile all'interno del programma finanziato dal MiSE a valere sul D.M. 17/11/2008, come previsto all'art. 4 comma 4 del D.D. 22/01/2009 della DG Concorrenza e Consumatori, ed attivare interventi in maniera coordinata realizzati sulla base di linee di azione condivise.

Ogni regione partner quindi realizza distintamente nel proprio territorio interventi ispirati alle tipologie previste nelle linee di azione, tuttavia gli interventi sono accomunati da:

- la condivisione delle esperienze durante lo svolgimento dell'attività,
- la possibilità di un supporto fra regioni partner finalizzato al trasferimento di know how,
- la realizzazione di uno o più eventi compartecipati di carattere interregionale, nazionale o europeo da condividere con la rete NEPIM.

Le regioni partner si riuniscono periodicamente e attivano strumenti di comunicazione ad hoc (anche all'interno dei rispettivi siti internet) per mantenere un costante aggiornamento sullo stato di avanzamento degli interventi.

Luogo e data

Firma*

IL DIRIGENTE DI SERVIZIO

PIETRO TRABACE

* del responsabile della realizzazione del programma generale d'intervento



Ministero dello
Sviluppo Economico

LEGGE N. 388/2000, ARTICOLO 148, COMMA 1
INIZIATIVE DELLE REGIONI O PROVINCE AUTONOME
A VANTAGGIO DEI CONSUMATORI
ANNO 2009
INTERVENTO

Mod.03
(art.5, co.3)
Pag 1 di 4



Al Ministero dello Sviluppo Economico
Dipartimento per l'impresa e l'internalizzazione
Direzione generale per il mercato, la concorrenza, il
consumatore, la vigilanza e la normativa tecnica
Ufficio XIII – della ex Direzione generale per la
concorrenza e i consumatori
Via Molise, 2
00187 Roma

ALLEGATO ALLA DOMANDA DI AMMISSIONE AL FINANZIAMENTO

Scheda descrittiva intervento

(compilare una scheda per ogni intervento previsto nel Programma)

Intervento n.

6

Regione/Provincia autonoma

PUGLIA

Programma denominato:

La Regione per i consumatori

Titolo intervento (breve)

Osservatorio prezzi e tariffe

Nuovo intervento

Completamento di intervento già avviato

Oggetto, obiettivi, finalità

L'oggetto sarà il completamento dell' intervento già avviato per il monitoraggio dei prezzi per il settore agro-ittico-alimentare ma non solo, si rende necessario una integrazione con rilevazioni sulle tariffe dei servizi più usuali per le famiglie, quali servizi alla persona, rete asili e mense scolastiche, parcheggi comunali e trasporti pubblici, servizi idrici e gas, al fine di rendere il paniere più omogeneo a quello dell'Istat. L'obiettivo primario sarà quello di sviluppare accordi tra gli operatori economici e la regione per il contenimento di tariffe di beni e servizi di larga diffusione con il risultato di promuovere la trasparenza dei prezzi sviluppare comportamenti virtuosi venire incontro alle esigenze dei consumatori. Finalità quello di favorire "l'acquisto consapevole" dei prodotti commerciali da parte del cittadino consumatore.



Ministero dello
Sviluppo Economico

LEGGE N. 388/2000, ARTICOLO 148, COMMA 1
INIZIATIVE DELLE REGIONI O PROVINCE AUTONOME
A VANTAGGIO DEI CONSUMATORI
ANNO 2009
INTERVENTO

Mod.03
(art.5, co.3)
Pag 2 di 4

Soggetto attuatore*

Via e N° civico	REGIONE PUGLIA SETTORE COMMERCIO CORSO SONNINO	CAP		CITTÀ	BARI
Telefono		FAX		E-MAIL	

*la presente tabella va redatta con riferimento a ciascun soggetto attuatore dell'intervento.

**Ambito territoriale
interessato**

(localizzazione dell'intervento)

INTERA REGIONE

Quadro temporale

Durata (in mesi)

Data di inizio

Data di conclusione

16
Giugno 2009
Settembre 2010

**Descrizione delle azioni da intraprendere, degli strumenti necessari e delle modalità di
realizzazione**

Il progetto partirà con una ricognizione delle iniziative di contenimento dei prezzi presenti in ambito regionale poi verrà verificata la disponibilità di enti, società ed associazioni alla collaborazione con il progetto in questione. Dai dati raccolti si potranno elaborare degli indicatori per esaminare l'andamento dei prezzi nelle diverse realtà, ma anche promuovere accordi volontari tra distributori per il mantenimento di prezzi fissati e concordati compresi la creazione di sconti e promozioni per i consumatori. Per rilevare le esigenze dei consumatori sarà realizzato un'indagine telefonica in ambito geografico provinciale su base socio demografica. I beni oggetto di osservazione saranno il settore agro-ittico-alimentare con integrazione dei servizi più usuali per le famiglie, quali servizi alla persona, rete asili e mense scolastiche, parcheggi comunali e trasporti pubblici, servizi idrici e gas, al fine di rendere il paniere più omogeneo a quello dell'Istat.

8



Ministero delle
Industrie e Commercio

LEGGE N. 388/2000, ARTICOLO 148, COMMA 1
INIZIATIVE DELLE REGIONI O PROVINCE AUTONOME
A VANTAGGIO DEI CONSUMATORI
ANNO 2009
INTERVENTO

Mod.03
(art.5, co.3)
Pag 3 di 4

Fase di realizzazione	Tempi di realizzazione	
	Dal	Al
ricognizione delle iniziative di contenimento dei prezzi	1/06/2009	15/07/2009
verifica disponibilità enti, società ed associazioni alla collaborazione con il progetto	15/07/2009	30/11/2009
indagine telefonica	30/11/2009	1/09/2010
Osservatorio prezzi tariffe	1/06/2009	1/09/2010

Piano finanziario

Risorse ministeriali

Risorse regionali

Risorse soggetto attuatore

Risorse comunitarie

Altre risorse

Costo complessivo

Importo	%
70.000,00	
70.000,00	



Quadro economico delle spese ammissibili previste per l'intervento

	Risorse Ministero	Importo totale
A Spese per macchinari, attrezzature e prodotti		
B.1 Spese per acquisizione di servizi informatici		
B.2 Spese per acquisizione di servizi di Comunicazione		
B.3 Servizi di Pubblicità (Max 10% di F)		
B.4 Spese per acquisizione di servizi di consulenza	61.000,00	61.000,00
C Spese per il personale delle associazioni dei consumatori		
E Spese generali*	9.000,00	9.000,00
F Totale intervento	70.000,00	70.000,00

*riconosciute per un importo pari al 30% del totale delle spese ammesse a finanziamento, per i soggetti beneficiari assegnatari di finanziamento inferiore a €200.000,00, per un importo pari al 20% di tali spese per quelli che hanno ricevuto un finanziamento pari o superiore a €200.000,00 e inferiore a €300.000,00, ovvero per un importo pari al 15% del totale delle spese ammesse a finanziamento, per i rimanenti soggetti beneficiari.

Indicazione di criteri per la misurazione dell'efficacia dell'intervento

Rilevazioni effettuate, accordi stabiliti con enti, società ed associazioni. Consumatori contattati per l'indagine telefonica.

Eventuali accordi con altre Regioni/Province autonome per la realizzazione di interventi congiunti

Luogo e data BARI

Firma*
IL DIRIGENTE DI SERVIZIO
PIETRO TRABACE

* del responsabile della realizzazione del programma generale d'intervento



Al Ministero dello Sviluppo Economico
Dipartimento per l'impresa e l'internalizzazione
Direzione generale per il mercato, la concorrenza, il
consumatore, la vigilanza e la normativa tecnica
Ufficio XIII – della ex Direzione generale per la
concorrenza e i consumatori
Via Molise, 2
00187 Roma

ALLEGATO ALLA DOMANDA DI AMMISSIONE AL FINANZIAMENTO

Scheda descrittiva intervento

(compilare una scheda per ogni intervento previsto nel Programma)

Intervento n.
Regione/Provincia autonoma
Programma denominato:
Titolo intervento (breve)

7
PUGLIA
La Regione per i consumatori
Tutela dell'ambiente

Nuovo intervento

Completamento di intervento già avviato

Oggetto, obiettivi, finalità

Il Decreto Ministeriale n. 187 del 9/12/2005 ha posto come obiettivo primario la riduzione della produzione dei rifiuti urbani per raggiungere il quale si rende necessario, tra l'altro, immettere sul mercato prodotti concepiti per ridurre il danno di inquinamento e l'incremento di rifiuti nocivi. A tal fine si ritiene fondamentale finalizzare la riduzione della produzione di rifiuti da imballaggi. Tanto potrebbe tra l'altro avvenire attraverso la sensibilizzazione dei ragazzi in età scolare sull'utilità riviniente dall'uso dei dispenser per l'acquisto di prodotti sfusi, oltre ad altri sistemi compatibili con l'ambiente da individuare, con particolare riguardo a quelli alimentari. Tale intervento può contribuire alla costruzione di una coscienza ambientale dagli indubbi riflessi positivi anche sulla partecipazione da parte dei cittadini, alla raccolta differenziata



Ministero delle
Industrie Economiche

LEGGE N. 388/2000, ARTICOLO 148, COMMA 1
INIZIATIVE DELLE REGIONI O PROVINCE AUTONOME
A VANTAGGIO DEI CONSUMATORI
ANNO 2009
INTERVENTO

Mod.03
(art.5, co.3)
Pag 2 di 4

Soggetto attuatore*

Regione puglia

Via e N° civico	Corso Sonnino 177	CAP	70100	CITTA'	BARI
Telefono	080 5406933	FAX	080 5406937	E-MAIL	p.trabace@regione.puglia.it

*la presente tabella va redatta con riferimento a ciascun soggetto attuatore dell'intervento.

**Ambito territoriale
interessato**

(localizzazione dell'intervento)

Intera Regione Puglia

Quadro temporale

Durata (in mesi)

Data di inizio

Data di conclusione

16
01.06.2009
30.09.2010

**Descrizione delle azioni da intraprendere, degli strumenti necessari e delle modalità di
realizzazione**

**Incontri per coinvolgimento Ufficio scolastico regionale al fine di individuare i criteri di
selezione delle scuole (pubbliche e private) destinatarie dell'intervento.**

Presentazione del progetto

**Coinvolgimento della popolazione scolastica selezionata alla redazione di slogan di
sensibilizzazione.**

Comunicazione del messaggio attraverso diversi mezzi informativi

Realizzazione gadget da distribuire

Evento finale per riconoscimenti ai partners (ufficio scolastico e scolaresche)



Fase di realizzazione	Tempi di realizzazione	
	Dal	Al
Incontri propedeutici	01.06.2009	30.10.2009
Presentazione progetto	01.09.2009	30.10.2009
Coinvolgimento scuole	Novembre 2009	Marzo 2010
Comunicazione	Gennaio 2010	Giugno 2010
Evento finale	Giugno 2010	Settembre 2010

Piano finanziario

	Importo	%
Risorse ministeriali	68.000,00	
Risorse regionali	0	
Risorse soggetto attuatore	0	
Risorse comunitarie	0	
Altre risorse	0	
Costo complessivo	68.000,00	

Quadro economico delle spese ammissibili previste per l'intervento

	Risorse Ministero	Importo totale
A Spese per macchinari, attrezzature e prodotti		
B.1 Spese per acquisizione di servizi informatici	5.000,00	0
B.2 Spese per acquisizione di servizi di Comunicazione	30.000,00	
B.3 Servizi di Pubblicità (Max 10% di F)		
B.4 Spese per acquisizione di servizi di consulenza	25.000,00	
C Spese per il personale delle associazioni dei consumatori		
E Spese generali*	8.000,00	
F Totale intervento	68.000,00	

*riconosciute per un importo pari al 30% del totale delle spese ammesse a finanziamento, per i soggetti beneficiari assegnatari di finanziamento inferiore a €200.000,00, per un importo pari al 20% di tali spese per quelli che hanno ricevuto un finanziamento pari o superiore a €200.000,00 e inferiore a €300.000,00, ovvero per un importo pari al 15% del totale delle spese ammesse a finanziamento, per i rimanenti soggetti beneficiari.



Indicazione di criteri per la misurazione dell'efficacia dell'intervento

- numero di cittadini pugliesi raggiunti con la campagna di informazione
- numero di incontri svolti nelle scuole pugliesi e numero di classi partecipanti con schede di attestazione delle scuole;
- numeri di report prodotti;
- numeri di protocolli di intesa stipulati per l'attuazione del progetto;

Eventuali accordi con altre Regioni/Province autonome per la realizzazione di interventi congiunti

--

Luogo e data	
---------------------	--

Firma*

IL DIRIGENTE DI SERVIZIO

PIETRO TRABACE

* del responsabile della realizzazione del programma generale d'intervento

IL PRESENTE ALLEGATO
SI COMPONE DI N. 37 FOGLI

IL DIRIGENTE DI SERVIZIO

PIETRO TRABACE